Voigtländer Euryscop Serie IV 1:5,6 angolo 70° - obiettivo fotografico - Industria, manifattura, artigianato

Voigtländer & Sohn

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00487/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00487/

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 487

Codice scheda: ST110-00487

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970121

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

ALTRI CODICI

Altro codice: COMFTC/MNST

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: obiettivo fotografico

Tipologia: euriscopico rapido, simmetrico, a quattro lenti

Parti e/o accessori: diaframma a iride

Denominazione: Voigtländer Euryscop Serie IV 1:5,6 angolo 70°

CATEGORIA

Categoria principale: Industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Fotografia

Altra categoria: Ottica

Parole chiave: fotografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Denominazione spazio viabilistico: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 9518

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 513415,36464

PUNTO|Coordinata Y: 5034172,1448

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento: secc. XIX/ XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1880

Validità: ca.

A: 1910

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ruolo: costruttore

Autore/Nome scelto: Voigtländer & Sohn

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1849/

Codice scheda autore: ST110-00135

Sigla per citazione: 90000518

Motivazione dell’attribuzione: marchio

DATI TECNICI

Materia e tecnica: metallo

Materia e tecnica: vetro

Materia e tecnica: ottone

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Diametro: 6

Lunghezza: 5,3

Specifiche: fuoco assoluto, cm, 38,2

Validità: ca.

MISURE [2 / 2]

Unità: g

Peso: 215

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto
Questo obiettivo è costituito da un cilindro in metallo alle cui estremità sono avvitate due combinazioni di lenti montate su telaietti circolari in metallo. Ciascuna combinazione di lenti è costituita da due lenti incollate e simmetriche.
Da una parte il cilindro è filettato per essere inserito a vite sull'apparecchio fotografico.
All'interno del cilindro è inserito un diaframma a iride, costituito da lamelle in metallo.
La disposizione delle lamelle e quindi l'apertura del diaframma può essere modificata spostando una levetta posta sul lato del cilindro in corrispondenza del diaframma interno.
Caratteristiche:
Apertura 1: 5,6
Angolo 70°

Funzione
Obiettivo fotografico universale grazie alle caratteristiche di luce, profondità e angolo di vista.
Specialmente indicato per riprendere gruppi, per vedute, per interni, per foto istantanee all'aperto, per ritratti in terrazza.
Adatto per lastre 24x30cm.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione su metallo

Tipo di caratteri: corsivo/ numeri

Posizione: laterale

Trascrizione: Euryscop IV
N° 43282

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Voigtländer & Sohn

Posizione: laterale

Descrizione: Voigtländer & Sohn
Braunschweig

Codice scheda autore: ST110-00135

Sigla per citazione: 90000518

Notizie storico-critiche
Sin dalla nascita della fotografia (1839) i produttori di lenti ed obiettivi fotografici si trovarono a dover risolvere, per tentativi, numerosi problemi dovuti agli obiettivi utilizzati.
Lo sviluppo degli obiettivi fotografici procedette in maniera lenta rispetto allo sviluppo degli apparecchi fotografici, soprattutto a causa dell'approccio empirico della maggior parte dei costruttori che preferivano procedere per tentativi al posto che progettare sulla base delle leggi dell'ottica delle lenti sviluppate da Gauss, Petzval, von Seidel, ecc.

I primi obiettivi erano costituiti da lenti singole posizionate in modo tale da ottenere le migliori immagini possibili in determinate condizioni.
Ben presto si pose il problema di rendere gli obiettivi acromatici e furono così introdotti i doppietti (doublet) fissi costituiti da due lenti in sequenza.
Il primo obiettivo usato su un apparecchio fotografico, nel 1839, fu l'acromatico per paesaggi (Achromatic Landscape lens) di C. Chevalier, con apertura f/15 (molto lento).
Presto furono prodotti obiettivi più veloci ovvero con aperture maggiori.
Il passo successivo vide il montaggio di due elementi simmetrici identici collocati in posizioni opposte ad un diaframma fisso, per eliminare le distorsioni (1859) (Doublet lens).
Già durante i primi anni dalla nascita della fotografia, molti produttori di obiettivi provarono gli effetti dell'inserimento di un elemento divergente tra una coppia di lenti convergenti.
Il primo esempio fu il Triplet prodotto da A. Ross nel 1841 per Fox Talbot.
Tra il 1866 e il 1890 venivano prodotti quattro tipi di obiettivi: per paesaggi (Landscape lens), per ritratti (Portrait lens), grandangolo (wide-angle Globe lens), e un obiettivo dalle caratteristiche intermedie denominato Rapid Rectilinear.
Sino agli anni '30 gli obiettivi Petzval Portrait e Rapid Rectilinear vennero prodotti e largamente utilizzati.
Fino al 1890 l'astigmatismo rimase un difetto non controllabile.
Quando nel 1885 E. Abbe e O. Schott della Zeiss Company introdussero lenti a bassa dispersione e con basso indice di rifrazione dette Barium Crown glasses fu in breve possibile produrre obiettivi anastigmatici (Anastigmat lens). La nascita di queste lenti portò alla crezione dei famosi obiettivi denominati Unar, Tessar, Dagor, ecc.
L'azienda tedesca Voigtländer & Sohn ebbe a disposizione questi "vetri di Jena" a partire dal 1888 e ne fece buon uso realizzando obiettivi più luminosi, rapidi, senza aberrazioni. Tra questi troviamo la serie degli obiettivi Euriscopici, classificati secondo la potenza luminosa. Le serie I, II, III servono esclusivamente per ritratti, l'Euryscop IV riunisce molte qualità essenziali di questi obiettivi: nato per riprese di gruppi e vedute si presta anche a ritratti in terrazza essendo molto luminoso.
In Italia questi obiettivi venivano commercializzati, tra gli altri, dalla Lamperti & Garbagnati di Milano. Prezzo di listino del 1900 circa: Lire 265.
Nel 1890 iniziò anche la produzione di teleobiettivi.
Negli anni '30 venne dato nuovo impulso alla creazione di nuovi obiettivi soprattutto per proiezione di pellicole 8, 16, 35mm e per apparecchi fotografici per aerofotografia.
Dopo la Seconda Guerra Mondiale procedette lo sviluppo degli obiettivi per riprese e proiezioni cinematografiche e per apparecchi fotografici.
A partire dagli anni '50 entrarono nel mercato degli obiettivi aziende giapponesi che ben presto presero il posto dei produttori europei grazie ai bassi costi e alta qualità proposti.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Carrera, Graziella

Data acquisizione: 2002

Luogo acquisizione: MI/ Milano

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Indirizzo: Via San Vittore, 21 - 20123 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09518

Percorso relativo del file: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file: 09518.jpg

IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: ST110

Nome file dell'immagine originale: 09518.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Kingslake, R.

Titolo libro o rivista: A History of photographic Lens

Luogo di edizione: San Diego, California, U.S.A.

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: ST110-00074

Sigla per citazione: 81100006

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lamperti & Garbagnati

Titolo libro o rivista: Elenco delle diverse Serie degli obiettivi Voigtlander & Sohn

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1900?

Codice scheda bibliografia: ST110-00078

Sigla per citazione: 81100010

V., pp., nn.: p. 26-27

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: bene di proprietà privata

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2022/01/12

Ultima modifica scheda - ora: 10.21

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2022/02/03

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2021/03/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00